

VareseNews

Fallimento Calcio Como, arresti domiciliari per presidente e vice

Pubblicato: Martedì 9 Gennaio 2018



I vertici del Calcio Como srl (la società fallita nel 2016) sono stati **arrestati dalla Guardia di Finanza**, su iniziativa della Procura della Repubblica, nell'ambito dell'indagine sul fallimento.

L'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari è stata emessa dal Giudice per le indagini preliminari e colpisce **Pietro Porro**, presidente del CdA ed amministratore dal 26.11.2012 fino alla data del fallimento (21.07.2016) del "Calcio Como srl", e **Flavio Foti**, vicepresidente.

I due indagati sono accusati di **bancarotta per distrazione e dissipazione, bancarotta preferenziale**, attuata anche mediante operazioni intorno al Centro Sportivo Mario Beretta di Orsenigo (su cui furono richieste ipoteche).

I due **non avrebbero versato 1.135.000 euro di Iva e contributi Inps**, avrebbero **simulato la perdita totale del patrimonio** con le varie operazioni contabili e di bilancio. I due indagati sono inoltre accusati di avere utilizzato per gli anni di imposta 2013, 2014, 2015 cinque fatture emesse dalla S3C SRL a fronte di operazioni inesistenti (quali pagamento di royalties e di prestazioni professionali) indicandole nelle dichiarazioni ai fini delle imposte dirette ed Iva.

Gli arresti odierni seguono il **sequestro preventivo risalente ad aprile 2017 del Centro Sportivo Mario Beretta in Orsenigo**, ritenuto essere il provento nonché il profitto del reato di bancarotta per distrazione e dissipazione.

Ai domiciliari sono così finiti Pietro Porro, ex presidente del CdA ed amministratore, dal 26.11.2012 fino alla data del fallimento (21.07.2016) del "Calcio Como", e Flavio Foti, quale vice presidente del CdA.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it